

***Art historian Martina Mazzotta on Gianni Rodari, on the occasion of the publication of The Audio Telephone Tales in English Translation***

Rodari è innanzitutto un grande artista, un artista del linguaggio e della parola che scardina le logiche del pensiero, stimola con ironia e acume l'immaginazione e porta alla riflessione – anche analitica. Ho sempre pensato che molte favole e filastrocche rivelassero affinità sorprendenti con le avanguardie del Novecento, infatti alcune navigano nell'immaginario dei surrealisti, altre nell'arte cinetica e programmata (non è un caso che fosse stato proprio l'amico Munari a illustrare le sue copertine), fino alla sospensione silenziosa dei manichini della metafisica o all'astrazione "spirituale" e musicale delle esperienze più vicine alla sinestesia. La sua tensione etica, il suo amore per il mondo, a me son parsi strumenti educativi fantastici e commuoventi, tanto ieri quando ero piccola quanto oggi che sono grande.

Rileggendolo, insieme con i miei figli, ci siamo accorti che Rodari permette di gustare la Penisola da cima a fondo, sceglie città e paesi nelle varie regioni, la ama tutta l'Italia, in lungo e in largo, fa giocare anche con i dialetti, i modi di dire, i paesaggi e l'aria (anche quella inquinata). La maniera in cui destruttura i corpi, le architetture, la natura, i concetti, la maniera con cui mescola e combina colori e sapori è degna di un artista visuale del Novecento; e poi fa risuonare versi e parole, ma anche silenzi e pause, proprio come un musicista contemporaneo – o un grande poeta.

**The Audio Telephone Tales by Gianni Rodari is now available in English**, in the translation by Anthony Shugaar for Enchanted Lion Books, thanks to a project by the Italian Cultural Institute in London, on the occasion of the 100th anniversary of Rodari's birth.

Listen to the Audio Telephone Tales by Gianni Rodari free of charge on [Spotify](#) or [Apple Podcast](#) (until 31st December 2020). See: <https://rb.gy/bdtzrf>